

Il giudizio del segretario generale del PC portoghese sulla crisi a Lisbona

Cunhal: «Sviluppare la lotta alla guerra»

La richiesta di cessare le avventure coloniali in Africa sta divenendo un grande movimento nazionale - La dittatura potrà essere abbattuta solo dal movimento popolare - Il significato delle lacerazioni nel regime - 10.000 soldati sono stati trasferiti in Mozambico per intensificare il conflitto

L'AVANA, 20. Malgrado il momento di controllo della crisi politica, il regime di Marcelo Caetano potrà trovarsi di nuovo di fronte ad avvenimenti come quelli dei giorni scorsi, visto che l'autorità del governo è stata profondamente indebolita e che la sua politica di guerra coloniale incontrerà sempre maggiore resistenza...

tello, Edmundo Luz Cunha, governatore militare di Lisbona, anch'egli esponente degli ultras. Contemporaneamente a questo arrivo, si segnala la partenza per regioni militari del nord, per le isole o per la Guinea di numerosi capitani e maggiori. Fra questi c'è il maggiore Fabiao che nel dicembre scorso, durante una riunione nell'istituto di alti studi militari, rivoltò una svolta sventata una congiura contro il governo, ordita dal gen. Kaulza de Arriga e da altri alti esponenti dell'estrema destra...



HOUSTON - Poliziotti con i cani contro i giovani dimostranti che chiedono la destituzione di Nixon, la sua incriminazione e la sua punizione

Rivelato dalla TASS

Incidente al confine tra l'URSS e la Cina

Mancano notizie di un elicottero sconfinato nella Repubblica popolare con tre guardie di frontiera

MOSCA, 20. Le autorità sovietiche hanno oggi accusato quelle cinesi di trattenere da sei giorni, senza fornire alcuna notizia, un elicottero che il 14 marzo scorso ha effettuato un atterraggio di fortuna in territorio cinese e tre guardie di frontiera che si trovavano a bordo...

La notizia dell'incidente è stata resa pubblica mentre è assai viva la polemica tra Pechino e Mosca. Ieri, il Quotidiano del popolo e Stella Rossa hanno ospitato articoli contenenti dure accuse a proposito della politica asiatica...

Anche l'on. Donat Cattin è tornato ieri sull'argomento con una breve dichiarazione alle agenzie di stampa. Il leader di «Forze nuove» conferma l'atteggiamento tenuto dalla sua corrente nella riunione della Direzione di che trattò del referendum (febbraio); ma il problema, aggiunge, non sta nella «questione in sé», bensì nel modo con il quale essa «viene protetta nella situazione politica italiana»...

Severi giudizi sull'atteggiamento del segretario socialista sono stati espressi da alcuni settori socialisti. La corrente che fa capo a Bertoldi e a Manca ha diffuso ieri una nota con la quale vengono sollecitati i dirigenti dell'«Espresso» a prelevare un militare gravemente malato e trasportarlo d'urgenza in un ospedale, ma a un costo non superiore al milione...

Contro la linea di Fanfani

(Dalla prima pagina)

Bertoldi-Manca afferma che l'integralismo di certi settori cattolici finisce col saldarsi al disegno reazionario della destra. «L'Unità», scrive, «ha una linea socialista, che fa capo a Riccardo Lombardi, ha diffuso ieri una nota polemica nei confronti di Fanfani. I lombardiani affermano che sarà difficile che, andando avanti di questo passo, possano avere credibilità le dichiarazioni della segreteria dc circa la volontà di cambiare la situazione politica...

Severità di giudizio sul segretario socialista sono stati espressi da alcuni settori socialisti. La corrente che fa capo a Bertoldi e a Manca ha diffuso ieri una nota con la quale vengono sollecitati i dirigenti dell'«Espresso» a prelevare un militare gravemente malato e trasportarlo d'urgenza in un ospedale, ma a un costo non superiore al milione...

Al di là dei sentimenti di fiducia dell'on. Mancini, suona un po' strano il giudizio incredibile che egli possa definire «trionfalistico» il giudizio del PCI sul precedente governo rispetto al quale si è espresso un'opinione mentre l'on. Mancini stava, con il suo partito, nella maggioranza o che egli possa definire «strilli» la sola campagna di propaganda politica inconfessata del senatore Fanfani ma di una precisa campagna che questi sta conducendo. Si tratta di una campagna che, essendo in corso, non può essere valutata in termini di anticommunismo viscerale, ma è di tipo integralistico e sanfedista, con aperti ed espliciti richiami alla «guerra civile»...

STORTI Il segretario della CISL, Storti, con una intervista a Settegiorni, rileva che il passato governo, nato come una «guerra civile», è caduto per l'incapacità di fare una scelta che fosse chiara per tutta la collettività e soprattutto per le classi lavoratrici. L'attuale governo, afferma Storti, sembra avere potenzialmente le stesse caratteristiche, ma è meno solido e meno capace di affrontare le sfide che si presentano...

DOPO L'INTIMIDATORIO DISCORSO DI CHICAGO

NIXON RIBADISCE IL RICATTO USA NEL CONFRONTI DEI «9» DELLA CEE

Nuove accuse agli europei di non aver «consultato» gli Stati Uniti e di aver assunto, nel campo politico ed economico, «una posizione ostile» a Washington - La minaccia del ritiro delle truppe dall'Europa

LA REPLICA DEL MINISTRO DEGLI ESTERI DELLA RFT SCHEEL

WASHINGTON, 20. Dopo l'intimidatorio discorso di Chicago, Nixon, continuando il suo giro di propaganda nel disperato tentativo di risalire la china del Watergate, ha ripetuto a Houston, martedì, un sentimentale e equivocabile ricatto agli alleati europei. Pur moderando i toni polemici del discorso di Chicago il presidente ha detto che non si recherà a Bruxelles il mese prossimo per firmare le due dichiarazioni di orientamento delle relazioni con gli alleati occidentali e ha ripetuto il suo avvertimento che una ostilità politica ed economica da parte loro gli renderebbe «difficile» persistere il congresso a mantenere le truppe americane in Europa...

centro delle domande che i giornalisti presenti hanno rivolto al presidente americano. Anche qui come a Chicago, Nixon ha ripetuto tuttavia che non darà le dimissioni, e ha aggiunto, con una peregrina equazione, che il ritiro equivarrebbe a rendere i futuri presidenti americani «ostaggi» dei sondaggi di opinione pubblica. Si è appreso pertanto negli ambienti vicini alla Casa Bianca che la Germania occidentale, avrebbe già ceduto alle esplicite minacce di Nixon circa un eventuale ritiro delle truppe americane dall'Europa. Cercando di assicurarsi in ogni modo la presenza delle forze armate americane sul territorio (circa 200 mila uomini del 250 mila di stanza sul continente) Bonn avrebbe sottoscritto un accordo che prevede il totale carico di Nixon per il mantenimento di queste forze. Tale si ritiene sia infatti il tenore dell'intesa stipulata in linea di massima ieri mattina tra il ministro del tesoro americano Schultz e quello tedesco occidentale...

BONN, 20. Una prima esplicita risposta a pesante attacco di Nixon contro l'autonomia della CEE, è venuta oggi dal ministro degli esteri della Germania occidentale, Walter Scheel, il quale ha dichiarato che Bonn continuerà a collegare la collaborazione in seno alla NATO, alle questioni economiche e politiche. «Non c'è più offerta di protezione militare in cambio di un certo comportamento in materia economica o di decisioni di carattere monetario», ha detto il ministro degli esteri di Bonn, parlando oggi al Bundestag in una chiara risposta all'intimidazione del presidente Nixon secondo cui le truppe americane in Europa potrebbero essere ritirate se la CEE non migliora la sua «collaborazione economica e politica con gli USA»...

Scheel ha detto che nella sua qualità di presidente di turno del consiglio dei ministri della CEE, ha già preparato una proposta di risoluzione al consiglio per migliorare le consultazioni tra l'Europa e gli USA. Egli non ha fornito particolari su queste proposte, ma ha detto che le consultazioni si svolgono in modo regolare e che non sono disposti a tollerare alcuna manifestazione di autonomia politica ed economica dei loro alleati. Nixon ha reso esplicito ancora una volta il suo ricatto affermando: «In un momento in cui il nostro paese fornisce lo scudo di sicurezza per l'Europa, noi dovremmo almeno aspettarci dai nostri alleati ed amici europei che essi operino attivamente contro di noi nel campo politico ed economico»...

LISBONA, 20. Il regime portoghese si prepara ad intensificare la guerra in Mozambico, dove saranno molto presto trasferiti uomini e mezzi da Angola. La notizia non è ancora ufficiale, ma viene considerata sicura a Lisbona, dove è giunto ieri sera dal Mozambico il nuovo capo di stato maggiore delle forze armate, gen. Joaquim Luz Cunha, chiamato a sostituire il gen. Costa Gomez destituito la settimana scorsa insieme con Spínola. Oggi i giornali pubblicano le fotografie del suo arrivo; in alcune si vede Luz Cunha abbracciare il generale Kaulza de Arriga, suo cognato, ex governatore del Mozambico ed esponente di punta dell'istrumentalismo fascista; in altre viene ritratto l'abbraccio fra il nuovo comandante generale e suo fratello...

Il legame tra Nixon e Rebozo che questa lotta in corso in Cina «non ha niente a che fare con la lotta di classe intesa in senso marxista-leninista», come si può vedere dalla campagna attuale contro Nixon, venisse consegnato alla commissione giudiziaria della Camera dei rappresentanti. In ogni modo - aggiunge la «Literturnaja Gazeta» - è certo che questa lotta in corso in Cina «non ha niente a che fare con la lotta di classe intesa in senso marxista-leninista», come si può vedere dalla campagna attuale contro Nixon, venisse consegnato alla commissione giudiziaria della Camera dei rappresentanti...

Il mandato di comparizione nei confronti di «Bebe» Rebozo, l'intimo amico di Nixon - perché si presenti a testimoniare sotto giuramento in merito a contributi illegali alla campagna di rielezione del presidente. Rebozo dovrà comparire dinanzi agli organi inquirenti della commissione domani. Il legame tra Nixon e Rebozo che questa lotta in corso in Cina «non ha niente a che fare con la lotta di classe intesa in senso marxista-leninista», come si può vedere dalla campagna attuale contro Nixon, venisse consegnato alla commissione giudiziaria della Camera dei rappresentanti...

Un dispaccio della «South African Press» da Johannesburg riferisce che una suora italiana, la sorella Maria Del Carl della Congregazione delle figlie di Santa Paolo, è stata espulsa dal Mozambico per attività contro la sicurezza dello stato (portoghese).

Arrestato un noto cantante ad Atene

ATENE, 20. Il giovane e noto cantante greco Manolis Mitsias è stato arrestato la notte scorsa dalla polizia militare mentre usciva dal locale notturno dove era previsto il concerto di Mitsias, aggiungendo di essere stati avvertiti che il cantante sarebbe stato deportato entro breve tempo. Specializzato, in particolare, nelle canzoni di Mikis Theodorakis, Mitsias era divenuto negli ultimi mesi uno dei cantanti più applauditi del quartiere ateniese di Plaka, dove si trova la maggior parte dei locali notturni della capitale greca. Nel corso della stessa notte, la polizia greca ha arrestato un altro noto interprete delle canzoni di Theodorakis, Antonis Kalonias.

Israele intende restituire solo la città di Kuneitra

BEIRUT, 20. Ancora scontri sul Golan. Dopo una mattinata trascorsa sostanzialmente tranquilla e punteggiata, verso la fine, solo da qualche tiro sporadico di artiglieria, un violento duello di artiglieria si è svolto tra le forze israeliane e siriane. Il conflitto è esplosa nel pomeriggio, quando - afferma il comando di Damasco - carri armati israeliani hanno tentato di avanzare oltre la linea di cessazione del fuoco. La sparatoria si è protratta per oltre due ore. In tutto il territorio occupato, dove sono stati costruiti due villaggi israeliani, i diseredati siriani non hanno permesso di Tel Aviv mantengono lo stato di allarme: la circolazione è vietata ai veicoli civili, gli abitanti degli insediamenti sono invitati a restare in prossimità dei ricoveri. Tel Aviv ha anche presentato alle Nazioni Unite una nota di protesta «per la continuazione e la intensificazione dei bombardamenti si-

La responsabilità per il Watergate

Tentativo di bloccare il "dossier" con le prove Il Senato convoca «Bebe» Rebozo, amico di Nixon

Suora italiana espulsa dal Mozambico

RIAFFERMATI A TEL AVIV I PIANI DI ANNESSIONE DEL GOLAN

Crimini dei golpisti cileni

(Dalla prima pagina) rifugiate nelle ambasciate, alle quali il governo fascista non il salvacondotto. Queste persone - uomini e donne, tutti esponenti di Unita Popolare - hanno dato un contributo alla partecipazione politica durante il governo di Allende. Dopo aver ringraziato il governo finlandese per l'attività svolta a favore di chi si batteva per la democrazia in Cile, il ministro degli Esteri ha detto che il governo dell'Honduras per avergli permesso, mediante l'ambasciata a Santiago, di lasciare il Cile, ingiungendo ai funzionari cileni di assicurare ai funzionari dell'«Espresso» di non essere in grado di fornire dati sulla sorte di 60 ufficiali della aeronautica che si mantengono fedeli al governo di Allende. Si teme che saranno molte le sentenze di morte. Altre penne richieste sono di trenta e più anni e molte di ergastolo. Insieme a questi ufficiali dovranno essere condannati anche il generale Bachelet. La mostruosità delle condanne che verranno pronunciate scaturisce dal fatto che la continuazione della lotta di guerra in quel paese e dell'assenza totale del rispetto dei diritti dell'uomo».

PARIGI, 20. Una delegazione di quattro rappresentanti di organizzazioni internazionali della gioventù di ritorno da una visita di lavoro in Cile, ha tenuto a Parigi una conferenza stampa allo scopo di «informare l'opinione pubblica francese e internazionale sulla continuazione della lotta di guerra in quel paese e dell'assenza totale del rispetto dei diritti dell'uomo».

presentante dell'Unione internazionale degli studenti. Assommano a questo modo la delegazione dell'Unione internazionale della gioventù democratica cristiana. I delegati hanno indicato, secondo cifre ricavate da numerose fonti, che sono detenuti 30 mila cileni, invece dei settemila ufficialmente indicati dalla giunta. I detenuti sono rinchiusi in 40 campi di lavoro di Chacabuco e in un centinaio di altre località del paese. Nello stadio di Santiago vi sono 100 detenuti, circa 100, sottoposti agli interrogatori e alle torture. Secondo uno dei delegati, la giunta golpista ha creato un «superpotere di repressione» con il corpo di polizia, i servizi di sicurezza, i servizi di intelligence, gli agenti speciali diretti da 300 «specialisti» brasiliani e inquadri in due «squadrone della morte».

Benzina a 300 lire?

dunque, adottare il sistema del «buoni sconto» per chi lavora con la propria macchina, il criterio non può essere estensivo. E' tuttavia molto dubbio che questa sia la strada sulla quale il nuovo governo intendesse incamminarsi. Anche perché, di fatto, si tratterebbe di attuare quella regolamentazione che sarebbe certamente più equa ma che invece non si vuole adottare. L'ipotesi che appare più credibile, pertanto, è quella secondo cui per contenere i consumi si farebbe pagare di più la benzina (e gli altri carburanti) in modo tale da «scoraggiare» l'uso della automobile per le masse dei meno abbienti. E che questa sia la via che si vuole battere è dimostrato, fra l'altro, dal fatto che si afferma ora che l'aumento del prezzo andrebbe ma tutto e soltanto allo Stato, in cui il costo di un litro inasprito a 300 lire in più al litro. Tuttavia va precisato che ai petrolieri verrebbe fatto, comunque, un nuovo vistoso sconto. Il nuovo prezzo non è esattori delle tasse per conto dello Stato ed essendo stati autorizzati a versarne l'imposto all'erario con sei mesi di ritardo (legittimamente la legge) possono impiegare lungo centinaia di miliardi (dello Stato) per qualsiasi speculazione.

ROMANIA VACANZE 74

ROMANIA VACANZE 74. Un 2. Pubblicità per vacanze in Romania, con informazioni sui prezzi e servizi.